Il presente documento è allegato ai lavori/servizi/forniture di: **fornitura di sistemi completi e integrati per l'esecuzione di analisi di biochimica e immunometria per il corelab e sistemi completi per l'esecuzione di analisi per il point of care testing (2 lotti), occorrente alla ASST MONZA.**

prot. SPP n. 809 del 13/12/2022

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appalta-tore"A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Formazione / Informazione Tutti i rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'ASST	**A** ☒ **C** ☒	-	-	L'ASST fornisce informazioni con il presente documento. L'attività di formazione/informazione del personale della ditta appaltatrice rientra fra gli obblighi di formazione/informazione generale e specifica dello stesso appaltatore.	-	ASST committente Ditta appaltatrice
Coordinamento Sicurezza Tutti i rischi interferenziali	**A** ☒ **C** ☒	-	-	Riunione di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	-	ASST committente Ditta appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Biologico ☒ Si ☐ No	*Microrganismi patogeni* *Virus, Batteri, Infezioni* ☐ Contatto diretto con pazienti. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Raccolta rifiuti ecc. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Contatto con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico. **A** ☐ **C** ☐ ☒ Contatto solo accidentale con materiale potenzialmente infetto. **A** ☐ **C** ☒ ☐ Altro: **A** ☐ **C** ☐	Laboratorio	Rischio medio	attenersi a quanto contenuto nel: • documento SPP-DA-111 • successivo punto 1 RISCHIO BIOLOGICO	-	Ditta appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Chimico ☒ Si ☐No	*Contatto/inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari nei quali l'affidatario deve operare.* ☐ Gas anestetici: manutenzione perdita sulla linea dei gas anestetici. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Antiblastici: preparazione e somministrazione. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Antiblastici e altre sostanze: manutenzione cappe, rimozione, sostituzione filtri. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Detergenti e disinfettanti: disinfezione e igiene pa-zienti, strumenti, disposi-tivi ambientali. **A** ☐ **C** ☐ ☒ Prodotti chimici presenti in attività di laboratorio. **A** ☐ **C** ☒	Laboratorio	Rischio basso	attenersi a quanto contenuto nel: • documento SPP-DA-111 • successivo punti 2 e 2.1 USO/PRESENZA DI AGENTI CHIMICI	-	Ditta appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Chimico ☐ Si ☒ No	☐ Rischi chimici introdotti dall'affidatario. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Dispersione prodotti chimici e biossido di cloro. Servizio prevenzione legionella **A** ☐ **C** ☐ ☐ Operazione di rifornimento acidi. **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Fisico ☐ Si ☒ No	*Radiazioni ionizzanti* ☐ Accesso in zone controllate con presenza di sorgenti radioattive. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Accesso in zone controllate durante il funzionamento di apparecchiature Rx, Medicina Nucleare **A** ☐ **C** ☐ ☐ Altro…… **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Fisico ☐ Si ☒ No	*Radiazioni non ionizzanti* *Radiofrequenze* *Microonde* *Ultravioletti* *Laser* *Campo magnetico* ☐ RMN: accesso sala magnete. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Operazioni di saldatura effettuate dalle ditte appaltatrici. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Solo per esposizioni accidentali o violazione norme di sicurezza. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Altro …… **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Fisico ☐ Si ☒ No	*Rumore* ☐ Attività oggetto di appalto **A** ☐ **C** ☐ ☐ Impianti termici **A** ☐ **C** ☐ ☐ Altri impianti **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Fisico ☒ Si ☐ No	*Elettricità,* *Elettrocuzione,* *Microshock,* *Macroshock,* ☐ Uso di apparecchiature elettrificate. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Accesso a officine elettriche. **A** ☐ **C** ☐ ☒ Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione. **A** ☒ **C** ☐ ☐ Folgorazione a seguito di errato/mancato coordinamento con contraente in caso di necessità di isolamento elettrico delle componenti impiantistiche su cui si interviene. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Altro: **A** ☐ **C** ☐	Laboratorio	Rischio basso	attenersi a quanto contenuto: • nel documento SPP-DA-111 • nel punto 4 APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	-	Ditta appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Fisico ☐ Si ☒ No	*Illuminazione* ☐ Visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Altro: - **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Incendio Esplosione ☒ Si ☐ No	☒ Fuoco. **A** ☒ **C** ☒ ☒ Presenza fumo negli ambienti. **A** ☒ **C** ☒ ☒ Scarsa visibilità. **A** ☒ **C** ☒ ☒ Panico **A** ☒ **C** ☒	Tutte le aree del presidio ospedaliero	Rischio alto	attenersi a quanto contenuto: • nel documento SPP-DA-111 • nel punto 5 INCENDIO ED ESPLOSIONE	-	Ditta appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Rischi infortunistici ☒ Si ☐ No	☐ Cadute dall'alto **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-
	☒ Scivolamenti, cadute in piano, inciampamento. **A** ☒ **C** ☒	Percorsi interni ed esterni del presidio ospedaliero (pavimenti bagnati, altri ostacoli presenti nelle aree di lavoro).	Rischio basso	Adozione idonea segnaletica Attenersi a quanto indicato al punto 7 CADUTE E SCIVOLAMENTI	vedi pagina 19	ASST committente Ditta appaltatrice
	☐ Tagli, abrasioni, punture **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-
	☐ Sollevamento e/o spostamento con sforzo **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-
	☒ Investimento da mezzi di trasporto cose e/o persone circolanti **A** ☒ **C** ☒	Percorsi esterni del presidio ospedaliero.	Rischio medio	attenersi a quanto contenuto: • nel documento SPP-DA-111 • nel punto 9 CARICO/SCARICO • nel punto 10 MOVIMENTAZIONE INTERNA	-	Ditta appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Rischi infortunistici ☒ Si ☐ No	☒ Caduta di materiali movimentati. **A** ☒ **C** ☐	Percorsi per raggiungere il laboratorio	Rischio basso	Attenersi a quanto contenuto nel: • punto 9 CARICO/SCARICO • punto 10 MOVIMENTAZIONE INTERNA	-	Ditta appaltatrice
	☐ Caduta di materiali o macerie dall'alto. **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-
	☐ Proiezione di materiali: schegge, spruzzi, ecc. **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-
	☒ Urti, schiacciamento, colpi, impigliature, agganciamenti **A** ☒ **C** ☒	Percorsi interni ed esterni del presidio ed aree installazione apparecchiature interne al laboratorio.	Rischio basso	Attenersi a quanto contenuto al punto 9 CARICO/SCARICO e al punto 10 MOVIMENTAZIONE INTERNA	vedi pagina 19	Ditta Appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Utilizzo attrezzature e impianti: ☐ Si ☒ No	☐ Di proprietà dell'ASST messi a disposizione della ditta affidataria **A** ☐ **C** ☐ **impianto elettrico**	-	-	-	-	-
	☐ Di proprietà della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo. **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-

MISURE SPECIFICHE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

1 RISCHIO BIOLOGICO

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'ASST sottolineando in particolare:
- Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto.
- Qualora non pertinente i lavori affidati, evitare contatti diretti con i pazienti che non siano quelli oggetto del trattamento, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature uti-lizzate sui pazienti/utenti.
- Chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione.

2 USO DI AGENTI CHIMICI

Se per effettuare le lavorazioni è previsto da parte dell'Assuntore l'impiego di sostanze chimiche, il loro uso deve avvenire secondo specifiche modalità operative, ovvero:
- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare e/o miscelare sostanze tra loro diversi e/o incompatibili,
- non effettuare travasi in contenitori non correttamente etichettati;
- i prodotti chimici e i loro contenitori, anche se vuoti, non devono mai essere lasciati incustoditi;
- non è ammesso lasciare abbandonati, in alcun modo, al termine del lavoro/servizio negli edifici della stazione committente rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata;
- accidentali dispersione di sostanze dovranno essere immediatamente rimosse a mezzo di appositi kit di assorbimento e smaltite a cura dell'appaltatore.

2.1 PRESENZA DI AGENTI CHIMICI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'ASST sottolineando in particolare:
- Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati.
- Evitare di manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera.
- Concordare con il responsabile/referente della struttura l'allontanamento di farmaci o altre sostanze dalle aree oggetto degli interventi di manutenzione.
- Chiedere al responsabile/referente della struttura informazioni su eventuali situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di Protezione Individuale da adottare) mascherine, guanti, occhiali (le calzature di sicurezza, i guanti per il rischio chimico, gli occhiali contro gli spruzzi, fanno parte della normale dotazione di DPI degli operatori addetti alla assistenza/manutenzione)

3 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria. Pertanto oltre a quanto segnalato nelle informazioni generali e nel documento SPP-DA-111, qualora la Ditta debba svolgere lavorazioni rumorose si ribadisce che:

- nella scelta delle lavorazioni devono essere privilegiati i processi lavorativi meno rumorosi e le attrezzature silenziate
- le attrezzature da impiegare devono essere idonee alle lavorazioni da effettuare, correttamente installate, mantenute ed utilizzate
- le sorgenti rumorose devono essere il più possibile separate e distanti dai luoghi di lavoro
- le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate
- la riduzione ulteriore del rischio può essere ottenuta ricorrendo a misure organizzative quali l'effettuazione di attività rumorose in orari differenti a quelli riservati all'attività sanitaria, la riduzione della durata delle lavorazioni rumorose.

4 APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, attenersi alle indicazioni di cui al documento SPP-DA-111 ed alle seguenti misure cautelari:

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.
- Evitare di intervenire su impianti sotto tensione; non si devono usare delle prese volanti e multiple; se le prolunghe sono su avvolgicavo si devono srotolare completamente prima dell'uso (il cavo delle prolunghe dovrà avere il corretto dimensionamento in funzione della potenza richiesta).
- Non compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto elettrico.
- Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica deve avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allacciamento.
- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi, in modo che corrano per terra lungo i percorsi il più vicino possibile alle pareti per ridurre i rischi di inciampo o che possano comunque essere danneggiati.
- Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi, nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di aver disinserito la spina di alimentazione elettrica.
- Durante le interruzioni di lavoro dovrà essere tolta l'alimentazione elettrica alle apparecchiature elettriche.
- Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera.
- Interdire l'accesso alle aeree di intervento con presenza di parti dell'impianto elettrico in tensione.
- Adottare massima cura e precauzione nel posizionamento ed utilizzo di attrezzature e mezzi d'opera quali ponteggi, scale etcc…

5 INCENDIO ED ESPLOSIONE

Le apparecchiature ed eventualmente le autovetture utilizzate dal personale della ditta aggiudicatrice possono rappresentare un fattore di rischio incendio ed esplosione che può coinvolgere altre strutture del complesso ospedaliero; è pertanto necessario che il personale addetto venga debitamente informato e formato sui rischi in oggetto.

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'ASST sottolineando in particolare:

- rispetto delle norme di comportamento in caso di emergenza e/o evacuazione,
- è vietato fumare all'interno degli ambienti di ASST,

La Ditta deve inoltre osservare quanto previsto nel D.M. 10/03/98 in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:

- rispetto dell'ordine e della pulizia;
- informazione e formazione dei propri lavoratori;
- controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio;
- occorrerà evitare in particolare:
- l'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili;
- l'ostruzione delle vie d'esodo;
- l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;
- il blocco delle porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione propria.

6 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (POLVERI, VAPORI, FIBRE AMIANTO ECC.)

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di polveri, vapori, fibre, amianto ecc.

Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, vapori, fibre, amianto ecc., la Ditta incaricata dei lavori dovrà operare con la massima cautela installando aspiratori e/o segregando gli spazi per il contenimento delle polveri. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

La ditta si impegna a sostituire i prodotti o le lavorazioni che producono emissioni e/o ad utilizzare macchine a circuito chiuso. Qualora sia ravvisabile la necessità di effettuare monitoraggi ambientali ai fini del contenimento di interferenze, questi saranno a carico della ditta.

L'ASST fornisce all'affidatario tutte le informazioni in proprio possesso circa la presenza di amianto o fibre pericolose nei contesti oggetto di intervento. L'eventuale intervento di bonifica non rientra tra gli obblighi della ditta se non esplicitamente oggetto del contratto di affidamento.

7 CADUTE E SCIVOLAMENTI

La Ditta nell'ambito delle sue specifiche attività deve segnalare adeguatamente le eventuali zone che possono essere investite da cadute di materiale o zone bagnate o umide per fuoriuscita di liquidi da contenitori (ad esempio con cartelli segnaletici riportanti l'avvertimento se occorre) e provvedere alla pronta messa in sicurezza di tali contesti.

8 MACCHINE, ATTREZZATURE, UTENSILI E MEZZI D'OPERA

Le macchine e le apparecchiature utilizzate dagli operatori della Ditta devono:
- assicurare i requisiti di sicurezza così come definito dalla norma art. 70 commi 1, 2, 3 D. L. 81/08
- essere periodicamente revisionate e sottoposte a manutenzioni al fine di evitare infortuni di natura meccanica o elettrica o altra natura agli operatori o a terzi.

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento affidato, dovranno essere conferite dall'Appaltatore; è fatto assoluto divieto al personale dell'Appaltatore di usare attrezzature di proprietà della Committenza o di altre Ditte terze presenti, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali all'appaltatore o ai suoi dipendenti.

9 CARICO/SCARICO
- Gli automezzi devono raggiungere i luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del Referente di ASST;

- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- il mezzo deve impegnare le aree di carico/scarico merci solo quando non sono utilizzate da altri soggetti;
- prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi: motore spento, freno a mano e marcia inserita;
- prima di movimentare i carichi, coi mezzi utilizzati per lo scarico, al fine di evitare cadute e/o scivolamenti verificarne la stabilità;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice;
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali, ad eccezione delle zone di carico/scarico, se non espressamente previsto dal contratto

10 MOVIMENTAZIONE INTERNA

- La movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori della Ditta Appaltatrice deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti, la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Appaltatore;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli e/o sui traspallets in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi legati anche dalla natura e dallo stato di conservazione delle pavimentazioni;
- usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell'azienda ospedaliera, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;
- prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagevoli al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
- prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
- nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
- negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
- nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità;
- l'uso degli impianti di sollevamento deve essere effettuato nel rispetto delle caratteristiche degli stessi.

11 LAVORI IN ALTEZZA/QUOTA

Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli e/o piattaforme aeree o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, tramite transenne e segnaletica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Valutare anche la necessità di inibire il transito, l'avvicinamento e l'accesso a dette aree a mezzo di personale addetto al controllo.

Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta.

Stoccare il materiale in modo che non possa cadere.

Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto. Al fine di evitare infortuni occorre prestare analoga prudenza nei luoghi di lavoro dove è accatastato materiale, attrezzature sanitarie e non.

Per l'esecuzione dei lavori temporanei in altezza (rischio di caduta da una quota posta ad altezza < a 2 m rispetto ad un piano stabile) o per l'esecuzione dei lavori temporanei in quota (rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile mettere a disposizione e far utilizzare idonea attrezzatura.

Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da altra persona.

Transennare perimetralmente le aree sottostanti le zone di lavoro in modo da evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori.

Allestire apposita segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge.

Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali.

12 PROIEZIONE DI MATERIALI: SCHEGGE, SPRUZZI, ECC.

Transennare perimetralmente (con barriere atte ad impedire la proiezione di materiali) le aree interessate ai lavori in modo da evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori e di contenere la proiezione dei materiali.

Allestire apposita segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge.

DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA RELATIVI AD OGNI SINGOLO LOTTO

DESCRIZIONE	PR.UNIT.	UM	QTÀ
Attività di coordinamento tra Appaltatore e Amministrazione per la valutazione dei rischi di natura interferenziale	€ 80,00	riunione	1
Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente: Triangolare lato 350 mm	€ 4,77	cad	2
Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente: 500 × 330 mm	€ 4,39	cad	2
Base per colonnina	€ 4,92	cad	6
Colonnina in plastica bicolore altezza 90 cm	€ 4,32	cad	6
Catena in pvc bicolore, lunghezza 25 m, diametro 8 mm	€ 36,05	cad	2
Nastri segnaletici realizzati in polietilene stampato per la delineazione di cantieri per acquedotti, gas metano, cavi elettrici, cavi telefonici in rotoli da 10 cm × 200 m	€ 5,68	cad	1

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA	**€ 231,54 + IVA**

Luogo e data: Monza, 13/12/2022

Per l'ASST di Monza

Per la Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo